

## «Comodamente», percorsi vittoriesi nel contemporaneo

### *Dalla Loggia Cenedese a Piazza Minucci due giorni ideati dal Centro Studi Usine*

Vittorio Veneto, sull'onda della sua vocazione a divenire nuovo laboratorio di idee, apre le porte ad un festival che non ha precedenti e che si preannuncia di particolare vivacità. Si tratta di «Comodamente», itinerari per vivere la contemporaneità con comodità, in programma l'8 e il 9 settembre per una due giorni di dialoghi, monologhi, ospiti illustri, musica e sapori. Ideato e promosso dall'Associazione Centro Studi Usine in collaborazione con il comune, il festival prende il via sabato 8 settembre alle 17 nella loggia del Museo della Battaglia in piazza Giovanni Paolo I con il monologo "Ateo, credente o comodamente indifferente", per poi spostarsi alle 19 all'interno dell'area vetero industriale ex Carnielli in via Dante con il dialogo «Il futuro tanto tempo fa» e approdare alle 21 nei pressi della stazione ferroviaria con il monologo «Cittadini del mondo ma ognuno con la sua sto-

ria». Il giorno successivo alle 11 presso la stazione ferroviaria si riprende con «Basta uno unoscalo Ryan-air per cambiare il volto di una Regione?», alle 16,30 nella Loggia dei Grani di Piazza Minucci si discuterà de «Il pubblico non ha soldi, il privato se li tiene! Chi sta più comodo?» e, infine, alle 19 al Foro Boario ci si chiede «Il paesaggio è quello che tu fai?» I sei

incontri-dibattito saranno contraddistinti ciascuno da uno scatto fotografico d'autore e confluiranno in una mostra fotografica allestita in occasione della manifestazione. Già dai titoli degli incontri si può delineare il leit-motiv del festival, che vuole proporsi all'interno di un più vasto dialogo che comprende un complesso programma di riqualificazione e rilancio

della città tra innovazione urbana, appetibilità turistica e integrazione culturale. In sintonia con il Sistema di Visita recentemente avviato a Vittorio Veneto, il percorso comunicativo viene disseminato di interventi musicali che spaziano dal jazz al folk, dalla musica elettronica alla classica, dalle melodie africane a quelle cubane. Tra gli interpreti ci saranno gli allievi del Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia. A «condire» gli appuntamenti sono stati previsti momenti di degustazione a tema di cibi e vini legati alle diverse anime, cittadina, montana e campagnola, del territorio vittoriese. L'evento realizzato con la collaborazione del Comune, ha il patrocinio della Regione e della Provincia, di Unindustria Treviso, Camera di Commercio e della Comunità Montana delle Prealpi Trevigiane. Per altre informazioni: [www.comodamente.it](http://www.comodamente.it).

(Alessandro Valenti)



La rassegna di Vittorio Veneto fa tappa nella Loggia del Museo della Battaglia